



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

7 maggio 2015

**ARGOMENTI:**

- Torna Bicincittà, domenica 10 maggio 85 città italiane in bici per strade sicure e città sostenibili
- Stadi: la Juventus chiama i bambini per la partita a curve chiuse
- Calcioscommesse: Ilievski può riaprire i processi sportivi
- Gioco d'azzardo: così lo Stato perde pensando di vincere
- Stili di vita: la corsa può prevenire l'osteoporosi
- Uisp dal territorio: ad Avellino la presentazione del disegno di legge Fossati; l'Uisp Umbria condanna gli insulti razzisti durante partita di calcio; cresce il movimento del motociclismo umbro; nuova segreteria per il Forum terzo settore umbro; a Grosseto la festa dello sport

## Bicincittà, domenica il via in cinque comuni della Valdera

*Il “via” scatterà per tutti domenica 10 maggio. 5 i comuni coinvolti: Pontedera, Ponsacco, Fornacette, Capannoli e Terricciola. Bicincittà festeggia la 29esima edizione e mette in strada contemporaneamente la Valderadi **Tommaso Silv***

PONTEDERA. Il “via” scatterà per tutti domenica 10 maggio. 5 i comuni coinvolti: Pontedera, Ponsacco, Fornacette, Capannoli e Terricciola. Bicincittà festeggia la 29esima edizione e mette in strada contemporaneamente la Valdera. L'evento è stato presentato mercoledì 6 maggio nella sala convegni dell'Unione dei Comuni.

L'organizzazione dell'iniziativa è stata curata da Uisp Valdera, in particolare da **Sara Caselle**, che ha definito Bicincittà «una manifestazione che mira a coinvolgere tutti i cittadini: dagli anziani ai giovani, in un momento di sport ma soprattutto di condivisione. La città deve essere vissuta come luogo d'incontro – ha spiegato Caselle – e manifestazioni come Bicincittà devono mandare il messaggio che muoversi sulle due ruote nella vita di tutti i giorni è possibile e aiuta non solo l'ambiente, ma anche il benessere di coloro che scelgono la bici come mezzo di trasporto».

Domenica 10 maggio sarà inoltre la festa della mamma. «Al termine della manifestazione – ha proseguito l'organizzatrice – i bambini scriveranno un bigliettino di auguri alle mamme e lo legheranno ad alcuni palloncini che verranno poi liberati in cielo». La quota di partecipazione a Bicincittà è di 3 euro: gli iscritti riceveranno una t-shirt in ricordo dell'evento. In tutti i Comuni coinvolti al termine della pedalata sarà la volta della lotteria; in palio una bici assemblata, utilizzando pezzi di carcasse abbandonate, dai ragazzi della comunità La Badia di Bientina.

«In questo modo una bicicletta pronta ad essere rottamata trova modo di vivere una seconda volta, senza diventare un rifiuto. Ho visto con i miei occhi come lavorano i ragazzi a La Badia e sono rimasto piacevolmente sorpreso: le loro creazioni sembrano in tutto e per tutto nuove di zecca», ha concluso il presidente di Geofor **Paolo Marconcini**. Presenti alla conferenza stampa anche **Matteo Franconi**, assessore allo sport di Pontedera, i pari grado di Capannoli e Terricciola **Gianluca Merlini** e **Marco Balducci**, oltre ai consiglieri di Calcinaia e Ponsacco **Yassine El Ghid** e **Michele Lombardi**. Di seguito i luoghi di ritrovo per partecipare all'iniziativa nelle diverse zone: Pontedera - P.zza Curtatone, Fornacette - via M.Teresa di Calcutta, Capannoli - Piazza Pertini, Terricciola Piazza Civiltà Contadina, Ponsacco – Piazza Repubblica. Appuntamento per tutti domenica 10 maggio alle 9.

QUI quotidiano online. Registrazione Tribunale di Firenze n. 5935 del 27.09.2013

QuiNews.net (<http://www.quinews.net>)

## PONTEDERA

Oggi 9° 22°  
 Domani 11° 23°  
 Un anno [Clicca qui](#)  
 fa? ([/metep.htm](#))

GIUSTIAUTO

CONCESSIONARIA UFFICIALE JEEP PISA E PROVINCIA  
 Via Aldovrandi, 11 Loc. Ospedaletto - Tel. 050 982021

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&270>)

QUInews Valdera.it

Cerca...

giovedì 07 maggio 2015

Mi piace &lt; 5,1 mila

TOSCANA (<http://www.toscanaquidaily.com>) FIRENZE (<http://www.quinewsfirenze.it>) AREZZO (<http://www.quinewsarezzo.it>) CECINA (<http://www.quinewscecina.it>) CHIANTI (<http://www.quinewschianti.it>) CUIOIO (<http://www.quinewsuiuioio.it>) ELBA (<http://www.quinewselba.it>) EMPOLESE (<http://www.quinewsempolese.it>) LUCCA (<http://www.quinewslucca.it>) MAREMMA (<http://www.quinewsmaremma.it>) MASSA-CARRARA (<http://www.quinewsmassacarrara.it>) PISA (<http://www.quinewspisa.it>) PISTOIA (<http://www.quinewspistoia.it>) PRATO (<http://www.quinewsprato.it>) VALDESA (<http://www.quinewsvaldesa.it>) VALDERA (<http://www.quinewsvaldera.it>) VALDICHIANA (<http://www.quinewsvaldichiana.it>) VALDICORNIA (<http://www.quinewsvaldicornia.it>) VERSILIA (<http://www.quinewsversilia.it>) VOLTERRA (<http://www.quinewsvolterra.it>) NOVE FIRENZE (<http://www.novefirenze.it>)

BIENTINA ([/BIENTINA.HTM](#)) BUTI ([/BUTI.HTM](#)) CALCINAIA ([/CALCINAIA.HTM](#)) CAPANNOLI ([/CAPANNOLI.HTM](#)) CASCIANA TERME LARI ([/CASCIANA-TERME.HTM](#)) CHIANNI ([/CHIANNI.HTM](#)) LAJATICO ([/LAJATICO.HTM](#)) PALAIA ([/PALAIA.HTM](#)) PECCIOLI ([/PECCIOLI.HTM](#)) PONSACCO ([/PONSACCO.HTM](#)) PONTEDERA ([/PONTEDERA.HTM](#)) S.MARIA A MONTE ([/SANTA-MARIA-A-MONTE.HTM](#)) TERRICCIOLA ([/TERRICCIOLA.HTM](#)) VICOPISANO ([/VICOPISANO.HTM](#))

T-Shirt Personalizzate

a partire da €2.50!

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&245>)Tutti i titoli: [r, ferita una donna \(/auto-contro-scooter-ferita-una-donna.htm\)](#)[A fuoco un'autogru nella notte \(/a-fuoco-unautogru-nella-notte.htm\)](#)[Eurodesk, una f](#)

Attualità

MERCOLEDÌ 06 MAGGIO 2015 ORE 18:30

## Una seconda possibilità, anche per le bici

Mi piace [Caldididi](#) {12} Tweet {1} [g+](#) {0}



(<http://cdn.quinews.net/slr/w900-h600/images/1/5/15-dsc-2692-jpg-okkk.jpg>)

**Alla comunità per tossicodipendenti La Badia arrivano le biciclette che il Comune recupera dalla strada. In un'officina vengono messe a nuovo**

PONTEDERA — Abbandonate, senza ruote, oppure senza sella, arrugginite, dimenticate, ma pronte a tornare sulla strada dopo il restyling dei ragazzi della comunità La Badia.

Sono più di trenta le biciclette che la polizia locale di Pontedera ha tolto dalla strada nelle scorse settimane e consegnato all'officina della comunità.

Cinque di queste, messe a nuovo, verranno regalate durante l'iniziativa **Bicincittà**, in programma

Le cinque bici che verranno donate per Bicincittà (Foto Mirko Melai)

domenica 10 maggio in 130 città italiane, tra cui Pontedera, Ponsacco, Fornacette, Capannoli e La Rosa di Terricciola.

Clement Seeberger, direttore della comunità La Badia spiega: "Facciamo recupero di vari materiali, tra cui le biciclette che ci dona il Comune di Pontedera. In questa occasione i nostri ragazzi ne hanno preparate cinque che doneremo ai partecipanti tramite estrazione".

Partner del progetto anche Geofor, il presidente Paolo Marconcini dice: "Alla comunità c'è un artista nel recupero delle biciclette, tornano nuove. A Geofor trattiamo rifiuti ma le normative Ue ancor prima di parlare di rifiuti indicano la prevenzione e il riutilizzo: questo recupero delle biciclette è in linea con la normativa. E poi il recupero delle biciclette rappresenta una metafora".

C'è tanto lavoro nell'officina della comunità: chiavi, buloni, martelli, ruote ordinatamente disposte, come ci spiega il responsabile dell'officina: "Quando abbiamo iniziato non c'era niente, adesso possiamo fare tutto, c'è tanto lavoro con queste trenta bici portate dal Comune. Mi hanno detto che ne arriveranno a breve molte altre. Sono in vendita e i costi sono molto bassi". Bici abbandonate che troveranno un nuovo padrone, dopo essere state rimesse a nuovo. Una seconda opportunità, come per i ragazzi della Badia.

**GOLDEN Team**  
**VIAGGI**  
 Tutte le vacanze che cerchi al prezzo che vuoi!  
 Viaggi su misura, pacchetti vacanze, crociere, biglietteria aerea navale e ferroviaria, viaggi e liste di nozze

Via Provinciale Francesca, 519/8, 56020 MONTECATINI (PI)  
 Tel. 0587 749859 - Fax 0587 747743  
[goldenteamviaggi@gmail.com](mailto:goldenteamviaggi@gmail.com)  
[www.goldenteamviaggi.it](http://www.goldenteamviaggi.it)

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&238>)

**Sabato 9 e Domenica 10 Maggio**

**Shopping Ecologico**

Due giornate all'insegna di Ecologia e Risparmio

(<http://sda.quinews.net/api/index.php?out&a&269>)



Giovedì, 7 Maggio 2015

Invia foto, video e segnalazioni a redazione@strettweb.com

Cerca nel sito ...



Reggio: presentato il progetto per gli operatori del settore agro-forestale

TUTTI I VIDEO >



## Reggio, Bicincittà 2015: "un appuntamento annuale da mantenere" [FOTO&VIDEO]

Sabato 9 e domenica 10 maggio avrà luogo a Reggio Calabria, ed in contemporanea in altre 130 (e più) comuni italiani, la manifestazione "Bicincittà", all'insegna dello sport, del divertimento e del rispetto sia dell'ambiente che dell'Educazione Stradale

6 maggio 2015 13:50 | Tatiana Muraca



Anche quest'anno ritorna a Reggio "Bicincittà", la manifestazione promossa dalla Uisp con i patrocini Adesione del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'iniziativa si svolgerà i prossimi 9 e 10 maggio in contemporanea con oltre 130 comuni italiani; qui a Reggio Calabria è ancora una volta organizzata dal Circolo Tennis Crucitti e dal Comitato Provinciale RC Uisp, che per il 17esimo anno consecutivo portano la manifestazione in riva allo Stretto.

Protagonisti della "gara" in bicicletta, sia grandi che piccini; ai bambini, infatti, è dedicata la giornata di sabato 9 maggio, la cosiddetta "Baby in bici", durante la quale i più piccoli verranno accompagnati in dei percorsi ciclabili creati appositamente all'interno del Piazzale adiacente Piazza Indipendenza; come ogni anno, si potrà contare sulla collaborazione del Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Reggio Calabria, per cui alla conferenza stampa di presentazione stamane ha preso la parola la Dottoressa Malara: "con l'occasione - ha detto - saranno trasmessi i valori fondamentali del vivere civile, che partono dal rispetto delle regole; verranno inoltre illustrati alcuni aspetti importanti riferiti all'Educazione Stradale, in un clima sempre giocoso, essendo comunque in contatto con bambini dai 3 ai 5 anni". Un gioco costruttivo, quello programmato per i più piccoli, da cui anche i grandi, in questo modo, potranno imparare qualcosa riguardante il codice stradale.

"Si riparte ancora con la manifestazione di Bicincittà - ha esordito Demetrio Crucitti - sperando di poter coinvolgere ancora una volta le intere famiglie". Il progetto quest'anno verrà accorpato ad un'altra importante iniziativa nazionale, "La mia città per lo sport", che si basa sul poter vivere la città attraverso uno stile di vita attivo, propenso ad una mobilità sostenibile, alla riconquista dei diritti di cittadinanza".

Ed il rispetto per l'ambiente rappresenta il "motore" di Bicincittà, a cui potrà partecipare chiunque possieda una bicicletta. I partecipanti, per l'appunto, partiranno domenica 9 maggio da Piazza Indipendenza, per poi procedere verso lo Stadio Oreste Granillo, e ritornare, dal Viale Calabria, fino alla zona di Pentimele, dove si sosterrà per qualche minuto; la conclusione di tutto vedrà, a Piazza Indipendenza, un sorteggio finale dedicato a tutti i presenti all'iniziativa.

"La città ha bisogno di queste cose, di raccontare alla gente cose vere, incentivando anche l'uso della bicicletta", così l'assessore Eduardo Lamberti Castronuovo, che prosegue: "questo è il modo vero a cui i cittadini possano rispondere con le parole legalità, cultura e sport".

Per non dimenticare, si torna a dire, il rispetto per l'ambiente: "La manifestazione lancia un monito per combattere l'inquinamento - ha affermato a riguardo il Presidente del Consiglio Provinciale, Antonio Eroi - È come ritornare alle origini, al contatto diretto con la città". Eroi, affiancato dal Consigliere provinciale Demetrio Cara, anche lui presente all'incontro odierno, data la rilevanza di iniziative del genere, lancia un messaggio chiaro al Comune di Reggio Calabria, quello di impegnarsi affinché si incrementino nel nostro territorio le manifestazioni ecologiche, come Bicincittà.

La bici, insomma, deve essere vista come una sana abitudine di vita, e non solo riferita allo svago e al tempo libero, "un momento di aggregazione - dice Demetrio Cara, parlando della manifestazione - per piccoli, grandi e per intere famiglie".

- Reggio, "Bicincittà" 2015: Demetrio Crucitti illustra la manifestazione





## › torna Bicincittà: domenica 10 maggio si parte da piazza Roma



In occasione della Giornata nazionale della Bicicletta, Ancona si appresta a vivere una grande pedalata collettiva, domenica prossima, 10 maggio, insieme ad un centinaio di centri italiani.

L'appuntamento, curato ancora una volta dalla UISP -Unione Italiana Sport per tutti, è dalle ore 9,00 a piazza Roma dalla quale il corteo di biciclette si muoverà alle ore 10,00 snodandosi lungo un percorso che da corso Garibaldi arriva in piazza Ugo Bassi, passando da via XXIX Settembre sia all'andata sia al ritorno, e risalendo fino viale della Vittoria e Passetto con ritorno a piazza Roma. Una decina i chilometri da percorrere, all'insegna dell'attività fisica e del piacere dello stare insieme, senza scopi agonistici.

La manifestazione è stata presentata dagli assessori allo Sport, Andrea Guidotti, e alle Politiche sociali e Sanità, Emma Capogrossi che hanno sottolineato le finalità salutari e sociali di Bicincittà che, come sempre, si lega a progetti di solidarietà.

Buona parte del ricavato delle iscrizioni ( 5 euro a persona) verrà difatti devoluto all'ADISCO, l'associazione che si occupa di sensibilizzare le neo- mamme in favore della donazione di sangue del cordone ombelicale, necessario per molte terapie a base di cellule staminali. Una donazione possibile oggi in 14 ospedali marchigiani. Con il ricavato di Bicincittà l'Adisco ha potuto offrire mesi addietro una borsa lavoro ad una ostetrica operativa al Salesi, che sta seguendo questo progetto. Una quota del ricavato verrà devoluta ad un progetto nazionale UISP in favore di una associazione di sostegno ai migranti.

"Bicincittà- ha sottolineato il presidente UISP, Giovanni Barone- è anche un modo per vivere la città in modo diverso. Ecologico, compatibile. Per questo una ditta che ci sostiene metterà a disposizione bici e scooter elettrici così da sperimentare forme di energia riciclabili e non inquinanti".

"Partecipate numerosi -ha concluso Guidotti- ad una iniziativa che ancora una volta coniuga fitness e solidarietà. In una città, la nostra, di straordinaria bellezza, che non ha nulla da invidiare ad altri centri".

Per info e adesioni: 071.2863884- [www.uisp.it/ancona](http://www.uisp.it/ancona)

dal Comune di Ancona  
[www.comune.ancona.it](http://www.comune.ancona.it)



Questo è un comunicato stampa inviato il 06/05/2015 pubblicato sul giornale del 07/05/2015 - 219 letture - 0 commenti

In questo articolo si parla di [attualità](#).

L'indirizzo breve di questo articolo è <http://vivere.biz/ai3p>



Rilasciato con licenza  
Creative Commons.  
Maggiori info:  
[vivere.biz/dlW](http://vivere.biz/dlW)

### C'È VOGLIA DI CONCRETEZZA

per me la politica conta, ma la GENTE conta molto di più

### Commenti

**EDIL  
MARCHE 3000 S.R.L.**

Dal progetto alla costruzione



Cerca

Cerca su ParmaDaily

2015

Tutte le parole

Cerca

gio 07 ven 08 sab 09 dom 10 lun 11 mar 12 mer 13

15°C 15°C 13°C 13°C 13°C 11°C 12°C  
25°C 26°C 25°C 26°C 23°C 24°C 24°C

# parmadaily.it

Quotidiano online di Parma

Città e provincia Costume Spettacoli Sport Salute Musica e Servizi utili Contatti Forum Accedi



## Torna Bicincittà

Il 10 maggio si terrà la grande pedalata popolare nel cuore di Parma.

Giovedì 7 Maggio 2015

Direttore responsabile  
Andrea Marsiletti

La mia città  
settimanale on-line di Parma

ParmaDaily.it  
Mi piace

ParmaDaily.it piace a 14.684 persone.

Commenta questo articolo nel Forum

Segnala questo articolo via Web

Segnala questo articolo via E-Mail

Stampa questo articolo

06/05/2015  
h. 11.30

La bicicletta più grande d'Italia è pronta a invadere Parma a ritmo dello slogan "La mia città per sport". Domenica 10 maggio ritorna, infatti, Bicincittà, la principale manifestazione dedicata alla due ruote realizzata da Uisp in ben 150 città della nostra Penisola. Punto di partenza sarà come sempre il Parco Ducale, dal quale prenderà il via il lungo serpentine di bici con adulti, bambini, sportivi, tutti uniti dalla

voglia di trascorrere una giornata all'aria aperta, dedicata allo sport e alla mobilità sostenibile.

A Parma l'iniziativa è patrocinata dal Comune e organizzata grazie al sostegno di Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Emiliana Trasporti, Electroservice, Ottica Marchesini, Valenti premiazioni, FIMU, Cantine Ariola e Salumificio

Terre Ducali. Quest'anno il Bicincittà è anche la tappa conclusiva della grande campagna di comunicazione "La mia città x sport", promossa dalla Uisp nazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica e Amministrazioni locali sui grandi temi del consumo del suolo, sviluppo sostenibile delle città, stili di vita sani, ripensando la progettazione dei centri urbani in un'ottica di "smart city", ovvero città "intelligenti", capaci di sfruttare la tecnologia per migliorare la vita sociale delle persone e ridurre l'impatto sull'ambiente.

«Bicincittà - è il pensiero dell'assessore allo Sport del Comune di Parma Giovanni Marani - è una manifestazione da tempo entrata nel cuore dei parmigiani, è un appuntamento atteso per gli appassionati delle due ruote. Come Amministrazione siamo ben lieti di sostenere iniziative come questa che portano al centro dell'attenzione la mobilità cosiddetta "dolce", quindi pedonale e ciclabile, incentivando, soprattutto in città, gli spostamenti che non comportano l'utilizzo dell'automobile e inducendo i cittadini ad adottare stili di vita sani, che nascono dall'idea dello sport come fonte di benessere. In questo, "Bicincittà" è il testimonial ideale».

«La sicurezza stradale deve essere uno dei temi al centro del dibattito pubblico - ha commentato Giovanni Dall'Ovo, presidente della Lega ciclismo Uisp Parma -. Le città devono essere progettate ponendo al centro il cittadino e l'utente debole, creando percorsi adeguati e posti in sicurezza per ciclisti e pedoni. Il Bicincittà, oltre a offrire a tutti l'opportunità di trascorrere una giornata all'insegna della socialità e del benessere, vuole anche aprire un dibattito sull'importante tema della sicurezza stradale e dello sport sociale».

### PROGRAMMA BICINCITTÀ 2015

Il ritrovo è alle 9.15 al Parco Ducale (davanti al Palazzo Ducale), dove alle 9.45 prenderà il via la grande pedalata popolare di circa 10 chilometri attraverso i luoghi più belli del centro storico di Parma, seguendo un itinerario posto in totale sicurezza e adatto a tutti, dai bambini agli adulti.

Oltre alla pedalata popolare, per gli appassionati delle due ruote è stata organizzata anche una pedalata "fuori porta", pensata per i cicloturisti o chi desidera cimentarsi con un percorso più impegnativo di circa 50 chilometri, lungo i dolci pendii della Pedemontana. In questo caso il ritrovo è alle 8.20, sempre al Parco Ducale, e la partenza alle 9.

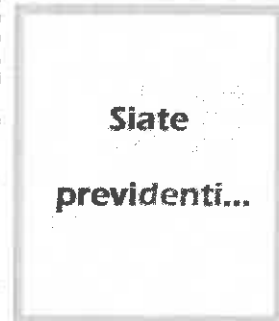
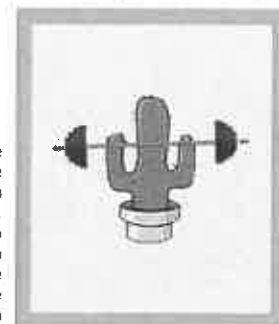
Le due pedalate si uniranno alle 11 all'altezza della sede Uisp, in via Testi, per tornare tutti insieme al Parco Ducale, dove i partecipanti verranno accolti da un goloso punto ristoro.

Le iscrizioni avverranno sul posto (3 euro adulti senza gadget, 5 euro con gadget, gratis per i bambini fino a 11 anni, ma solo se accompagnati da un adulto iscritto) e daranno diritto a ricevere la nuova maglietta dedicata a Bicincittà 2015 (fino ad esaurimento). Al termine della pedalata, grazie al cedolino di iscrizione, si potrà partecipare alla ricca lotteria finale con prodotti alimentari e giocattoli per i bambini.

### I PERCORSI 2015

**Pedalata popolare:** Parco Ducale, via Farnese, via D'Azeglio, viale dei Mille, piazzale Barbieri, Strada Nino Bixio, via Benassi, ponte Caprazucca, viale Toscanini, via Mazzini, via della Repubblica, viale San Michele, piazzale Risorgimento, viale Pelacani, viale Rimembranze, via Solferino, via San Martino, viale Caduti e dispersi in Russia, via Anna Frank, via Battel, via Sidoli, via XXIV Maggio, via E. Lepido, strada Quarta, via Parigi, via Mantova, via Toscana, viale Fratti, strada Garibaldi, strada Mazzini, ponte di Mezzo, strada dei Farnese, Parco Ducale.

**Pedalata fuori porta per cicloturisti:** Dopo il ritrovo e la partenza dal Parco Ducale, il raduno si snoderà lungo il percorso di circa 50 km per ricongiungersi alle 11 circa alla pedalata presso la sede Uisp in via Testi, e fare ritorno assieme da viale Fratti, strada Garibaldi, strada Mazzini, ponte di Mezzo, strada dei Farnese, Parco Ducale.



Ultimi articoli rubrica

Parma Fc, risoluzione consensuale con Belfoldil

Senza esito la prima asta del Parma

Il Parma Fc a fianco de "La storia del Parma a vignette"

Zebre, Parma saluta Mauro Bergamasco

"Abbiamo fatto tutti una brutta partita"

Zebre, operato all'anca Edoardo Padovani

"A Cagliari siamo partiti male"

Il Parma crolla a Cagliari: 4-0

Saiso ospita i Campionati Nazionali Universitari

Prima doppietta per la Farma

## Reggio(RC),Bicincittà 2015: 130 comuni italiani coinvolti

di redazione - 7 maggio 2015



**Bicincittà**, è una manifestazione promossa dalla *Uisp* con i patrocini Adesione del Presidente della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ed è organizzata a Reggio Calabria per il 17° anno consecutivo dal *Circolo Tennis Crucitti* e dal Comitato Provinciale RC Uisp.

La manifestazione si svolgerà **domenica 10 Maggio** in contemporanea in oltre 130 comuni italiani, ed è pensata per tutte le età: tutti i membri della famiglia hanno l'opportunità di vivere una giornata di sport, all'insegna della salute e della

tutela dell'ambiente: basta tirare fuori la vecchia bici e saltare in sella.

Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

Inoltre, il Circolo Tennis Crucitti propone per i più piccoli **Baby in bici**, che si svolgerà **sabato 09 Maggio**. Questa manifestazione, premessa di Bicincittà, vedrà coinvolti i bambini che all'interno del Piazzale adiacente Piazza Indipendenza, verranno accompagnati in dei percorsi ciclabili creati appositamente, dove, con la gradita collaborazione del Corpo dei Vigili Urbani del Comune di Reggio Calabria, verranno illustrati alcuni aspetti importanti riferiti all'Educazione Stradale.

Alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione,

presieduta dal Presidente del Circolo Tennis Crucitti, **maestro Crucitti Demetrio**, verranno illustrati tutti i particolari

# CottonBit.it

## [ Valdera ] Bicincittà ritorna per la Festa della Mamma: 5 comuni coinvolti per una mattina su due ruote

2015-05-06 13:50:50

Si ripete anche quest'anno Bicincittà, la manifestazione promossa dalla Uisp in 130 località italiane. La Valdera fa la sua parte con 5 comuni coinvolti: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola (l'evento si terrà a La Rosa) e Calcinaia (l'evento si terrà a Fornacette). Nella sede dell'Unione Valdera è stato presentato oggi il programma con le amministrazioni coinvolte, [...]

Si ripete anche quest'anno Bicincittà, la manifestazione promossa dalla Uisp in 130 località italiane. La Valdera fa la sua parte con 5 comuni coinvolti: Pontedera, Ponsacco, Capannoli, Terricciola (l'evento si terrà a La Rosa) e Calcinaia (l'evento si terrà a Fornacette).

Nella sede dell'Unione Valdera è stato presentato oggi il programma con le amministrazioni coinvolte, Uisp e Geofor, quest'ultimo partner ufficiale a fianco di Ecofor. Erano presenti Matteo Franconi per la giunta pontederese, Michele Lombardi, presidente della consulta dello sport di Ponsacco, Marco Balducci, assessore allo sport di Terricciola, Yassine El Ghlid, consigliere con delega all'associazionismo sportivo di Calcinaia.

Sara Caselle di Uisp Valdera ha esposto il programma: "In tutte le zone ci sarà il ritrovo alle 9 e partenza alle 10, la bicicletta non sarà competitiva, potranno partecipare persone di qualsiasi età e con qualsiasi due ruote. Non è una gara competitiva, ma un modo per stare insieme, vivere la città in modo sostenibile e pensare a un'altra mobilità possibile".

A Pontedera la partenza e l'arrivo saranno in piazza Curtatone e Montanara, a Capannoli in piazza Pertini, a La Rosa di Terricciola in piazza della Civiltà Contadina, a Ponsacco si partirà da piazza della Repubblica per raggiungere via Togliatti.

La quota di iscrizione è di 3 euro e darà diritto alla maglietta della manifestazione e al biglietto per l'estrazione di una bicicletta 'riciclata' dai ragazzi della comunità La Badia. "Questi mezzi vengono fatti con le carcasse abbandonate e portate dalla polizia municipale – spiega Clarence Seeberger de La Badia – e vuol significare anche il recupero di loro stessi, dei ragazzi tossicodipendenti".

Altre iniziative sono previste: a Capannoli si terrà un mercatino dei commercianti e sarà presente un banchetto dell'Airc a vendere le azalee per favorire la ricerca contro il cancro, a Fornacette e a Ponsacco sarà offerto un buffet ai partecipanti. Sempre a Capannoli, in concomitanza con la Festa della mamma, verranno lanciati dei palloncini in cielo con i messaggi dei più piccoli rivolti alle mamme.

Sara Caselle e Michele Lombardi (foto gonews.it)(foto gonews.it)(foto gonews.it)

(foto gonews.it)(foto gonews.it)(foto gonews.it)



# CLARUS

Ufficio  
Comunicazioni  
Sociali  
Diocesi di Alife-Calazzo



## Ciclo Lago e Bicincittà 2015 cresce la passione “su due ruote”. Partecipiamo?

in Eventi 6 maggio 2015 0 79 Visualizzazioni

**Condividi**

**Riscoprire la bicicletta: fa bene al corpo e allo spirito. Cresce sul Matese la passione per le due ruote, ma la maggior parte degli sportivi viene da “fuori”**

**La Redazione** - Con l'arrivo della bella stagione cresce la voglia di bici, e ancor di più cresce l'entusiasmo se i luoghi da visitare (urbani o naturali) sono ancora sconosciuti o se li abbiamo guardati (non osservati) con l'occhio frettoloso di sempre.

La recente inaugurazione della Ciclo Lago ha svelato agli appassionati di bici e di passeggiate all'aria aperta un suggestivo percorso intorno al lago Matese. Il percorso – che si sviluppa per 17,5 km, di cui 15 su asfalto e 2,5 su sterrato – è adatto a tutti, anche a famiglie, ed è dotato di segnaletica verticale di facile interpretazione; seppur inaugurato da circa 10 giorni, sta riscuotendo già un buon successo: sono infatti gli appassionati di sport e natura che dalle province di Napoli e Caserta si stanno recando sul posto (o stanno prendendo contatti) con l'intenzione di percorrere l'itinerario completo e assaporare l'aria buona del nostro Matese. L'idea della Ciclo Lago, uno dei pochi percorsi del territorio opportunamente segnalati è nata dall'idea di Salvatore Capasso, appassionato di bici e cicloturismo, ed stata presa in carico dall'associazione MTB & Trekking Volturno che ha realizzato il progetto con il contributo economico della Banca Capasso Antonio SpA.

Sulla scia dell'entusiasmo sportivo di questo momento, per domenica è stata organizzata anche a Piedimonte Matese **Bicincittà 2015**: l'iniziativa nazionale (ormai alla XXIX edizione nazionale) promossa dall'Unione Italiana Sport per Tutti che domenica 10 maggio coinvolgerà 150 città italiane. In tutta Italia si seguiranno percorsi in bicicletta, facili da affrontare e a portata di tutti; lo spirito dell'iniziativa è quello di una vera e propria festa aperta a tutti, una sorta di appello pubblico e concreto a vivere i centri urbani e gli spazi naturali.

**L'iniziativa matesina, su un percorso di 14 km con un dislivello di 70 metri, prevede il seguente programma:**

*Piazza Carmine*

Ore 9.00 – Raduno

Ore 10.00 – Partenza (Piedimonte-Alife-Piedimonte)

Ore 13.00 – Chiusura manifestazione.

SABATO PER JUVENTUS-CAGLIARI

## Curva chiusa allo Stadium la Juve chiama i bambini

● Curva chiusa? Lasciamo spazio ai bambini. E' questa la decisione presa dalla Juventus, per ovviare alla chiusura di alcuni settori dello Juventus Stadium. Sabato pomeriggio (ore 18), ci saranno molti più bimbi del solito a guardare Juventus-Cagliari. Già lo scorso anno, in occasione della partita contro l'Udinese che si giocò il 1° dicembre 2013 era stata fatta la stessa cosa: il giudice sportivo aveva deciso la chiusura dei settori Sud e Nord dello stadio della Juve e il club bianconero aveva deciso di aprire la propria casa ai tifosi più piccoli, lanciando l'iniziativa «Gioca con me... tifa con me». Sabato la storia si ripeterà ancora: in



Lo Juventus Stadium

seguito alla chiusura della Tribuna Sud decisa per la prossima gara casalinga (misura presa in seguito al lancio della bomba dal settore dei tifosi juventini durante il derby Torino-Juventus, giocato all'Olimpico il 26 aprile), e in attesa che il ricorso presentato venga vagliato dagli organi competenti, la Juventus ha nuovamente chiesto di poter ospitare i bambini nel settore squalificato e la Figc ha dato il suo assenso. Nel caso in cui la misura restrittiva venisse confermata (la curva dei tifosi bianconeri è stata chiusa per due turni) sabato la Tribuna Sud sarà occupata dai ragazzi delle scuole calcio, grazie alla collaborazione del Comitato Regionale della Lega Nazionale Dilettanti di Piemonte e Valle d'Aosta. La capienza disponibile sarà di 9500 posti.

Il sito della Lega Nazionale Dilettanti - Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta fornirà tutte le informazioni utili a chi fosse interessato. L'ultima volta con l'Udinese non era andata molto bene: la Juve aveva preso una multa di 5 mila euro per gli insulti indirizzati al portiere Brkic.

**S**embra un romanzo lungo 4 anni, ma in realtà è l'inchiesta della Procura di Cremona sullo scandalo del calcioscommesse. Le pagine finali le sta «scrivendo» in questi giorni Hristian Ilievski, il capo degli «Zingari», la banda che faceva in Italia gli affari migliori: risultati sicuri da utilizzare per scommesse da mezzo milione di euro sui mercati asiatici. Il macedone, ex poliziotto di un reparto speciale, si è consegnato dopo una latitanza iniziata nel giugno 2011, quando il Gip Guido Salvini firmò i primi arresti su richiesta del procuratore Roberto di Martino. Da allora molte cose sono state dette e scritte, diversi i processi fatti dalla giustizia sportiva, tantissimi gli stop inflitti a giocatori, allenatori o dirigenti, squalifiche dure fino al 2012 (l'Atalanta la società più colpita) e poi improvvisamente dimezzate, ridimensionate o annullate dal Tnas (cancellato da Malagò), ribattezzato «lo sfontificio».

**I VERBALI** Ilievski sta raccontando la sua verità sul calcio italiano: lo ha fatto nella scorsa settimana davanti al gip Salvini e lo farà altre due volte (domani e lunedì) col pm di Martino. Quei racconti vanno a irrobustire le accuse (associazione per delinquere transazionale finalizzata alla frode sportiva) della Procura che tra fine maggio e inizio giugno chiederà i rinvii a giudizio. A essere coinvolti circa sessanta tesserati, ma il numero potrebbe salire: Ilievski sta facendo nomi e cognomi anche di giocatori rimasti finora ai margini dell'inchiesta. Insomma, le sorprese non sono finite e avranno ripercussioni anche nella giustizia sportiva uscita malconca per come ha gestito gli atti inviati da Cremona. In estate probabilmente ci sarà un altro processo. Chi sarà coinvolto? Di sicuro società e giocatori nominati per la prima volta, ma è possibile anche la revocazione per lo stesso accusa d'imputazione dei tesserati (e club) già condannati o assolti. E' ancora presto per fare previsioni, ma l'estate si annuncia calda.

**DA MAGGIO A MAGGIO** Nell'attesa le dichiarazioni di Ilievski, (chiariamo: dovranno poi reggere nel probabile dibattito e supportate da particolari e dettagli non secondari) danno l'esatta proporzione della piovra che aveva avvolto con i suoi ten-

tacoli il calcio italiano. Lo scandalo del calcioscommesse ha dato fastidio a molti e per questo avversato (anche dalle istituzioni) nonostante abbia scoperto una serie impressionante di combine. Basta prendere in esame quelli che accadeva 4 anni fa e finito agli atti dell'inchiesta. Salvezza, promozioni e accesso in Europa si giocano in campo, ma secondo gli inquirenti soprattutto fuori. Il 23 aprile c'è Bari-Sampdoria 0-1, seconda la giustizia sportiva c'è stato un tentativo di tarocco: il processo penale è in corso a Bari, ma lo slavo al gip ci svela che Masiello (poi pentito) ha detto no alla loro proposta. Forse qualcuno è ar-

rivato prima: Masiello e soci diranno sì per la gara di Palermo (7 maggio), ma dovranno restituire i soldi perché il 2-1 non era il risultato pattuito (serviva un gol in più). In precedenza, il primo maggio, c'è Novara-Siena 2-2 con l'accordo tra Carobbio e Bertani confermato da Ilievski. Arriviamo al clou: il 14 maggio si gioca Lazio-Genoa 4-2. L'Olimpico fischia l'1-1 del primo tempo. Pari chiacchierato sul quale scommettono in modo anomalo molte persone residenti nella provincia di Roma. Nella ripresa la squadra di casa segna tre gol facili. La Procura di Cremona svela il possibile tarocco con la presenza di Ilievski a Formello (circostanza provata) e poi nei pressi dell'hotel del Genoa. Mauri nega ogni contatto e giustifica la scheda criptata, intestata a Samantha Romano, e utilizzata in quelle due settimane di maggio, come un accorgimento per fare scommesse (lecite) su tennis e Nba. Il 15 maggio ecco Bari-Lecce 0-2, derby comprato (ci sono

sentenze sportive e penali) dalla dirigenza giallorossa: 300 mila euro versati a Masiello (autore di un autogol) e due amici. Il Lecce si salva e il 22 maggio riceve la Lazio in corsa per un posto Champions: Gervasoni e la banda ungherese racconta di giorni di trattative per corrompere i giocatori leccesi. In Salento arriva pure Ilievski: per Cremona risultato alterato (vince la Lazio 4-2), ma la giustizia sportiva condanna i protagonisti (tra cui Mauri) a pochi mesi di squalifica per omessa denuncia. C'è la combine, ma non si sa chi la fa. Il 29 maggio si chiude con Albino-Lefte-Siena: l'1-0 vale la salvezza dei lombardi. Ed è frutto di un accordo nato dopo l'andata. Il primo giugno 2011 i primi arresti (tra cui Signori, Bressan e Bellavista) chiudono temporaneamente la saracinesca del business calcioscommesse. Quattro anni dopo Ilievski sta rimettendo a posto i tasselli di un puzzle scomodo. Per la parola fine c'è ancora un po' di tempo.

GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

# Le verità di Ilievski possono riaprire i processi sportivi

● Lo slavo sta spiegando nei dettagli le presunte combine, poi gli atti passeranno alla Procura federale

» Il clou avvenuto nel maggio 2011 Su Lazio-Genoa puntate anomale a Roma e provincia

I SOLDI PUNTATI VANNO AL FISCO IN MINIMA PARTE. E SONO TUTTI sottratti ALLA CRESCITA ECONOMICA. I DATI DI UNO STUDIO

di **Daniele Castellani Perelli**

**M**eno pane e frutta, più slot machine. La «dieta» degli italiani si è trasformata, e non è diventata più sana. Se infatti in questi anni, causa la crisi, abbiamo risparmiato su quasi tutto, inclusi i generi alimentari, sempre più soldi sono finiti nel gioco d'azzardo, che succhia in media un euro ogni otto destinati ai consumi. Dal 2000 al 2014 questa spesa - che comprende soprattutto slot machine, ma anche lotto, enalotto, Gratta e vinci, bingo, casinò online e scommesse sportive - è passata da 15,8 a 84,7 miliardi. Nel 1998 incideva per il 2,68 per cento su tutti i consumi familiari, nel 2012 è salita a 12 punti, e in termini di tempo rappresenta ogni anno l'equivalente di 70 milioni di giornate lavorative medie. «Divertirsi da morire», come diceva il sociologo americano Neil Postman.

Questi dati impressionanti sono contenuti in una ricerca elaborata per la Camera di commercio di Roma. Qualcuno potrebbe dire: bene, vuol dire che lo Stato incassa tanti soldi, circa 8 miliardi di euro l'anno (più o meno il doppio della famosa Imu sulla prima casa), grazie a concessioni e tasse. Però il sociologo Maurizio Fiasco, docente della Scuola di Polizia e curatore del dossier, si è fatto due conti e sostiene che la spesa in gioco d'azzardo sottrae una domanda di consumi che potrebbe «contribuire a una crescita economica di almeno 20 miliardi nel commercio e nei servizi destinati alla vendita e porterebbe 4 miliardi nei settori direttamente produttivi: industria, agricoltura e artigianato. In pratica, si è dissipato un potenziale di occupazione valutabile in 90 mila addetti nel commercio e nei servizi, e in 25 mila nell'industria. E poi diverse grandi società del gioco d'azzardo hanno ormai sede fiscale all'estero e i soldi spesi dai giocatori non solo non vanno ad aumentare i fatturati di negozianti e produttori, ma, quando portano delle vincite, vengono quasi sempre reinvestiti in altre giocate, in un circolo vizioso».

Al di là della questione etica, c'è dunque un grosso problema economico. Anche perché, se è vero che gli italiani giocano sempre

di più, lo Stato ci guadagna meno. Il peso percentuale delle entrate erariali rispetto alla spesa totale è passato dal 19,06 del 2006 al 9,65 del 2013. «I nuovi giochi, come le scommesse online, sono sottoposti a una tassazione bassissima rispetto a quelli tradizionali, e con il loro diffondersi lo Stato incassa sempre meno». E anche per la cosiddetta «filiera» del gioco - concessionari, gestori e pubblici esercizi - gli affari diminuiscono: «Nel 2014 ha preso poco più del 10 per cento del denaro speso dai giocatori».

Una realtà amara per la società italiana, tanto più se consideriamo che, come hanno mostrato le inchieste della magistratura, nel business del gioco d'azzardo è direttamente coinvolta la criminalità organizzata. In che modo? «Con l'accaparramento delle licenze per slot e centri scommesse,

**Il risultato?  
Mancati  
consumi e  
posti di lavoro  
che vanno  
in fumo**

## La partita truccata del gioco d'azzardo: così lo Stato perde pensando di vincere

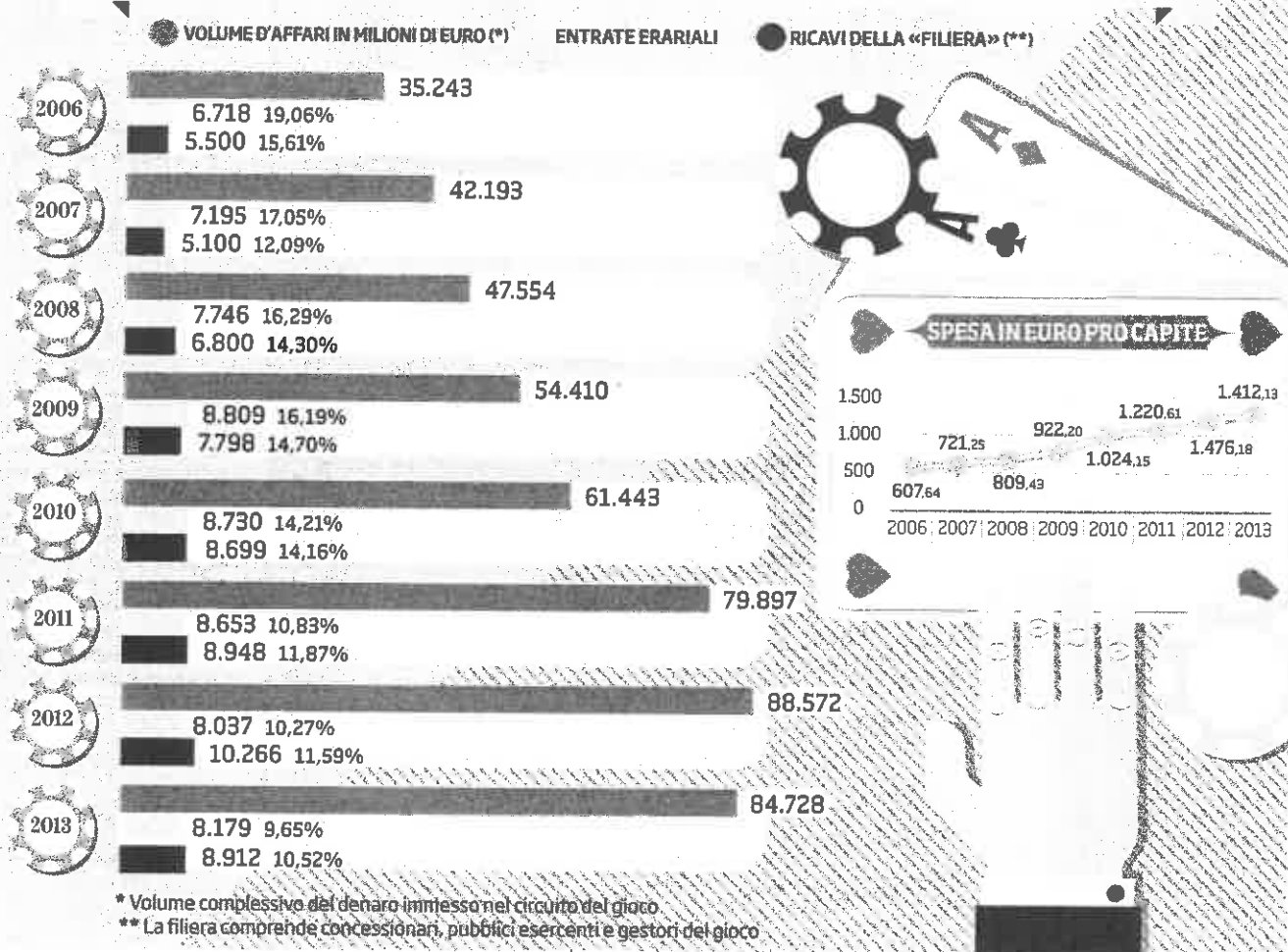


Sopra, giocatori davanti alle slot machine

con l'estorsione ai gestori dei locali, il riciclaggio e i prestiti a usura. E poi con la manomissione delle macchinette, che è punita solo amministrativamente ed è difficile da individuare, visto che per il test serve un perito elettronico e quindi i controlli sono rari» risponde Maurizio Fiasco, che in un altro rapporto, curato per la Consulta nazionale antiusura, fa notare come proprio la manomissione delle slot sia all'origine del falso dato per cui al Sud si giocherebbe di meno.

Il discorso sulle slot machine si intreccia anche con quello sui negozi di «compro oro». Nell'ultimo decennio abbiamo assistito a un boom di questi sportelli di acquisto di metalli preziosi usati, attività che hanno sollevato dubbi e allarmi, perché possono essere usate per la ricettazione, il contrabbando, il riciclaggio, e appunto il finanziamento del gioco d'azzardo. Ebbene, se si guarda ad esempio alla distribuzione dei «compro oro» sulla mappa di Roma, si scopre che sono collocati

# I CONTI DELL'AZZARDO



su direttrici omogenee a quelle dei locali del gioco d'azzardo (soprattutto tra la via Preneestina e l'Appia Nuova), quasi fossero vasi comunicanti: ci si vende l'oro di famiglia, e con i contanti si va a giocare. Fiasco racconta che una variante di questo processo è il cosiddetto fenomeno, illegale, del *ritrangolo*: «Un "compro oro" dovrebbe fondere il metallo che acquista, ma d'accordo con il venditore tiene invece in pegno l'oggetto che riceve, gli fornisce contanti, e glielo rivende qualche giorno dopo a un prezzo superiore». Magari pagato con i soldi vinti al gioco.

Stando alle cifre nel nostro Paese è in atto una vera trasformazione antropologica, dal cittadino risparmiatore a quello che sogna di guadagnare tutto in un attimo, senza fatica. Prima del 1992, anno della legalizzazione del gioco d'azzardo, infatti, gli italiani giocavano meno della media europea. Con la crisi di inizi anni Novanta e il rischio default, il Paese ha puntato sul gioco pubblico come leva fi-

scale. «Lo Stato ha preso a intervenire su tutto il processo, dall'autorizzazione alla concessione e alla gestione dei giochi».

Sono arrivate la seconda e la terza giocata settimanale del Lotto, e poi le lotterie «istantanee» come il Gratta e vinci. Cicli di gioco sempre più veloci, con vincite facili ma minime, «illusorie», l'ideale per i giocatori compulsivi. Le tecnologie ha fatto il resto: slot machine, scommesse e casino online, dove giocare anche via smartphone. Il problema è che, a differenza dei casinò «con gli specchi e i tavoli verdi» (più elitari e forse non a caso oggi in crisi), la maggior parte di questi giochi svuota le tasche dei più poveri.

Il governo Renzi ha da poco presentato un piano che prevede un taglio di 100 mila slot machine, l'introduzione di nuovi criteri per l'apertura delle sale da gioco e

**Le grandi società di gaming hanno la sede fiscale all'estero**

l'istituzione di un fondo di 200 milioni di euro per la cura delle dipendenze, oltre ai 50 già previsti dalla Legge di stabilità.

Fiasco giudica però il taglio delle 100 mila slot «un falso progresso», visto che nei bar e nei ristoranti potrebbero essere sostituite con apparecchi simili alle più dannose Vlt, le videolottery, che finora erano permesse solo in sale dedicate e che inghiottivano banconote e non monetine. Quanto al fondo di 200 milioni, lo ritiene un paradosso: «Lo Stato ammette di voler fare soldi tramite un servizio che fa male ai cittadini, ma non si impegna davvero per ridimensionare il business». Fiasco propone di ridurre drasticamente il numero delle slot, di toglierle ancora di più dai luoghi della quotidianità, di bandire la pubblicità e di vietare nelle sale da gioco fumo e alcol, che fanno crescere la compulsività. Serve una terapia shock: «L'idea di tornare indietro a prima del 1992 non può essere un tabù». ■

# Scarpette e benessere Le donne che vanno di **corsa**

La pratica costante allontana l'osteoporosi. E ribadisce la capacità di resistenza femminile

di **Antonella De Gregorio**

**P**er dimagrire? O per la pressione? Per le ossa, perché fa bene, per «farsi il fiato». Oppure «per avere il sorriso», come dice nel suo blog ([runningcharlotte.org](http://runningcharlotte.org)) Carlotta Montanera, podista specializzata in distanze medio lunghe (dai 10 chilometri ai 42,195 della maratona). I motivi che spingono sempre più donne (ma anche uomini) a indossare le scarpette e mettersi a correre sono tanti. Una volta finito, poi, tutte d'accordo: ci si sente libere. Ci si sente meglio.

Corsa: sostantivo (prevalentemente) maschile singolare. Nel senso che — in Italia, almeno — i runners sono ancora all'80% uomini e al 20% donne. Un po' meglio della Spagna (l'83% di uomini contro il 17%); molto peggio del Sudafrica, dove corrono più donne che uomini (59% contro 47%). I dati sono della rivista *Runner's World*, che ha messo a confronto le attività dei corridori amatoriali in quindici Paesi. Ma correre, o comunque provarci, sta diventando una moda diffusa, un'abitudine per donne e uomini di ogni età, che affollano strade e parchi cittadini per tenersi in forma.

L'interesse per la corsa è testimoniato anche dal crescente numero di gare e manifestazioni rosa: a partire dal circuito Avon Running, che compie diciott'anni e festeggia 100mila atlete, in questo 2015. O la Nike Women's 10 km, che invita ragazze di tutte le età a impadronirsi delle strade di Milano, il 5 giugno.

Cosa mette «in movimento» le donne? «Il desiderio di essere più magre, più belle», dice Matteo Bosco, personal trainer milanese. Visione più estetica, che salutista. Ma poi, quelle che arrivano a sperimentare i benefici della corsa sul fisico, cambiano risposta: «Corro per stare bene e vivere meglio», dicono. «O per misurarsi con le amiche in gara».

Sport semplice, economico, che non richiede grandi tecniche, regala a chi lo pratica con più costanza benefici inestimabili. Li elenca Maria Grazia Albanesi in un manuale, «Donne di corsa», che colma le lacune dei testi più diffusi, pensati — così pare — per soli uomini. Dispensa consigli sull'abbigliamento. («Scarpe: no alle sneaker, ma solo modelli pensati per la corsa; d'obbligo il reggiseno, meglio se incorporato nel top; sempre gli slip, con cuciture piatte, sotto ai pantaloncini, per evitare irritazioni»). Pillole sulla corsa «in sicurezza», sull'alimentazione, i controlli medici. Suggerisce programmi d'allenamento. Agonista «amatoriale» lei sa che «molti dei vantaggi della corsa sono universali»: si riducono i parametri di rischio per malattie importanti; aumentano le difese immunitarie; l'orologio biologico rallenta, scrive. «Nelle donne, poi, la pratica costante rafforza l'apparato scheletrico e il rischio osteoporosi si allontana. Si riducono problemi tipicamente femminili, legati a un ciclo troppo abbondante o alle modifiche ormonali della menopausa. Mal di testa, stipsi, insonnia possono migliorare. Si controlla più facilmente il peso».

Insomma, calzare scarpe adatte e trotterellare al parco si rivela uno strumento formidabile per prendersi cura del fisico, per stare meglio e invecchiare bene. Senza contare l'effetto doping naturale: la corsa allevia il dolore ed evoca il benessere grazie al rilascio di endorfine.

Riduttivo, però, pensare che faccia bene solo al corpo. «È notevole la componente di allenamento mentale» dice Giuliana Arrigoni, ultramaratoneta, specialista di gare su sentieri in natura e distanze «maxi», oltre i 100 chilometri. «Trovare la forza

per uscire a correre quando si è stanche, quando piove o fa caldo, è un'ottima palestra per allenare la psiche». Giuliana si riconosce doti «ricevute in dono alla nascita»: predisposizione a «tollerare la sofferenza», dice. E chiosa: «Statisticamente, nelle gare più dure, sono più gli uomini a ritirarsi davanti agli ostacoli».

«Le gare lunghe sono favorevoli alle donne, perché la capacità di sopportare il disagio, la pazienza e la perseveranza sono doti decisamente

più femminili che maschili», conferma Renato Jorioz, allenatore di un'altra stella delle gare «al di là dell'immaginabile», Francesca Cañepa. «Avendo la natura regalato alle donne una maggiore propensione all'endurance — continua Jorioz — puntare sul "lungo" anche a livello amatoriale, è una mossa vincente. Una donna media che voglia dare il massimo, tenderà a trovarsi meglio su 21 km rispetto a 5».

Sempre che non prevalga la «paura del successo». Un handicap culturale che accompagna la donna — sostiene Pietro Trabucchi, psicologo, che insegna all'università di Verona e lavora con le Squadre nazionali di Ultramaratona —. Il successo — spiega — richiede l'adozione di comportamenti aggressivi e competitivi che sono in conflitto con l'immagine tradizionale femminile che viene inculcata fin dalla più tenera età».

## La Uisp in campo per la promozione sociale dello Sport e del Terzo Settore

6 Maggio 2015,

La Uisp guarda al futuro dello Sport e del Terzo Settore. Domani mattina, 7 maggio, alle ore 10, presso la palestra dell'ISIS "De Luca" in via Tuoro Cappuccini ad Avellino verrà presentata alla stampa la giornata dedicata a "I valori fanno rete: uno sguardo al futuro per il III Settore e la funzione sociale dello sport" che si terrà lunedì 11 maggio, alle ore 17.30, presso la Casina del Principe di Avellino e che vedrà la partecipazione dell'on. Filippo Fossati, già presidente nazionale Uisp, che presenterà il disegno di legge per il riconoscimento della funzione sociale dello sport e la riforma del Terzo Settore.

All'incontro con la stampa di domani interverranno il presidente della Uisp Campania, Ivo Capone, il presidente del Comitato Uisp di Avellino, Enzo Violano, il dirigente scolastico dell'ISIS De Luca, Maria Rosaria Siciliano, il presidente del Centro Servizi per il Volontariato di Avellino, Stefano Iandiorio, il presidente del Forum del Terzo Settore, Gerardo Salvatore, la consigliera comunale di Avellino, Barbara Matetich ed il delegato provinciale del Coni, Giuseppe Saviano.

Ad aprire i lavori saranno gli alunni dell'istituto "De Luca", che si esibiranno in alcune discipline sportive che stanno praticando presso la loro scuola.



# Insulti razzisti in campo, la condanna della Uisp

**Il presidente Rumori: «Gesto incivile che non appartiene allo sport»  
L'avvocato Federici: «Sarà il giudice a decidere cosa fare»**

di LUANA PIOFFI

PERUGIA - «Noi condanniamo ampiamente questo gesto anche se proveniente dagli spalti». Stefano Rumori, presidente regionale della Uisp, commenta con queste parole quanto accaduto sabato scorso a Paresca nella partita contro il Sant'Orfeto. Tutta la squadra "Ristorante Il Veliero" di Perugia, infatti, ha abbandonato il campo, durante una partita, per solidarietà al compagno di origine africana, oggetto di insulti razzisti provenienti dal pubblico. «A seguito di questo fatto - prosegue

Rumori - registriamo l'inciviltà delle persone che confondono i momenti di sport e uguaglianza con altri che non c'entrano nulla con il nostro modo di pensare. La Uisp nazionale è da anni impegnata in organizzazione di atti ed eventi antirazzisti ed anche in Umbria non siamo da meno - dice ancora Rumori - Nei nostri campionati giocano persone di diverse etnie e colori. Quello che è successo sabato scorso è da condannare al massimo e per quanto riguarda i regolamenti i giudici prenderanno i dovuti provvedimenti».

«Non ci risultano - sottolinea an-

cora il presidente della Uisp Umbria - altri casi analoghi sui nostri campi da calcio, almeno nella stagione in corso, e questo ci fa pensare che sia un evento isolato, frutto di un atto di una persona che non ha capito il valore dello sport per tutti e dei nostri campionati. Ripeto, che come Uisp stiamo portando avanti vari progetti, a livello nazionale e regionale, e siamo a disposizione di tutti coloro che vogliono organizzare iniziative inclusive. Sono tutti eventi mirati e specifici. A livello nazionale organizziamo anche i "Mondiali antirazzisti", che si tengono una volta l'anno».

«La Uisp - replica anche Daniele Federici, presidente lega calcio Uisp di Perugia - si batte da anni contro il razzismo e cerca di favorire tutte le persone per farle partecipare alle partite. Io stesso sono andato a presenziare a varie manifestazioni contro il razzismo come ad esempio il "Mundialito", organizzato lo scorso anno a Perugia. Si è svolto a Pian di Massiano ed era patrocinato dal Comune e dalla società Montemorcino. Il tutto senza considerare che anche il nostro statuto cita lo "sport per tutti" - dice ancora Federici - Le nostre squadre hanno tanti giocatori stranieri, è una caratteristica della Uisp. Soprattutto in seconda serie di calcio



Un momento di una partita del campionato Uisp

ce ne sono due composte interamente da sudamericani».

Federici, in merito all'evento specifico di sabato scorso, dichiara: «Noi lo condanniamo, ma poi sarà il giudice sportivo a decidere quali provvedimenti prendere. Ad oggi, infatti, non ho ancora potuto leggere il referto dell'arbitro e quindi non posso dare una valutazione oggettiva dell'accaduto». Tra le ipotesi possibili c'è anche una multa a carico della squadra padrona di casa. Se così fosse questo sarebbe l'ennesimo caso di come un tifoso, invece che sostenere i propri beniamini con i suoi atteggiamenti abbia causato solo un danno.

## IN AULA

### Si invaghisce della barista e al suo rifiuto la perseguita e l'agredisce, 36enne nei guai

PERUGIA - Si invaghisce della barista, lei rifiuta le profferte d'omino e si scatena la violenza. Puntamenti, minacce, schiaffi e pugni. Aggravato anche un amico che aveva provato a difendere la donna. L'uomo, un 36enne marchigiano, difeso dagli avvocati Flavio Mezzelle e Donato Gagliardi, si sarebbe «innata quotidianamente» presso il bar dove lavorava la ragazza «in special modo nei momenti in cui rimaneva sola», cercando di prendersi le mani e fissandola di continuo. In alcune occasioni l'avrebbe anche aggredito, strattornata, «colpita alla testa con uno schiaffo». E la giovane non usciva più di casa per non incontrarlo. Un amico era stato malmenato per difenderla. Adesso lo straniero rischia il processo.





di MARA MONACHINO

PERUGIA - Un movimento in continua crescita che attira sempre di più non solo l'universo maschile ma anche quello femminile. E' il motociclismo, declinato nelle specialità di cross ed enduro, che in Umbria grazie al lavoro della Lega regionale Uisp sta in questi anni diventando un settore consolidato e in continua crescita.

Ne sono una conferma le tre gare che si sono disputate domenica scorsa e che complessivamente hanno richiamato centinaia di piloti, anche del gentil sesso. Per quanto riguarda il motocross sono stati due gli appuntamenti che hanno interessato i centauro umbri e non solo. Partiamo con la seconda prova del Trofeo Umbria Motocross, svoltasi sul Crossodromo di Grello a Gualdo Tadino, in una giornata dalle condizioni meteo perfette dopo che nella settimana precedente

**Il Trofeo Femminile**  
Quattro regioni del centro Italia per un movimento in crescita che vede sempre più ragazze appassionarsi a questa disciplina

la gara la pioggia era caduta in maniera copiosa sull'impianto, rendendo difficoltoso il lavoro di preparazione della pista da parte degli uomini del moto club organizzatore X Power Team, capitanati dal presidente Yuri Giacometti, lavoro portato a termine comunque in maniera ottimale.

«Come Lega Motociclismo riteniamo che la gara si è svolta in maniera perfetta, organizzata dal moto club X Power Team, che durante l'anno si impegna a mantenere efficiente e in condizioni perfette il crossodromo, ottenendo anche il riscontro di un discreto pubblico e l'approvazione dei piloti, giunti più numerosi del previsto» - dice Giampagolo Vagnoni, responsabile motocross della Lega Uisp. A fine manifestazione è stata disputata una super finale con Trofeo intitolato a Luigi Armillei, molto bella e

# Enduro e cross, avanti tutta

## Da Gualdo Tadino a Castel Rigone fino a Cingoli nelle Marche per un pieno di energia e divertimento

combattuta, animata dai piloti più titolati e vinta da Andrea Terenzi.

Vincitori di giornata per categoria: Hobbycross MX2: Alex Malfagia (Mc Scorpioni), Hobbycross MX1: Lucio Antognoni (Mc Scorpioni), Amatori MX2: Mirko Gustinucci (Mc X Power Team), Amatori MX1: Manuel Baruffa (Mc Panicale), Exp./Ago MX2: Andrea Terenzi (Mc Sahucci Racing), Exp./Ago MX1: Ivan Caparivi (Mc Caparivi Racing), Trofeo 2 Tempi: Manolo Cozzari (Team Professional).

L'altra gara di motocross è stata la prima prova del Trofeo Centro Italia Femminile, disputata sul difficilissimo circuito di Cingoli, che le ragazze hanno affrontato in maniera decisa e convinta portandola a termine in maniera ottimale. «Questo Trofeo ha ottenuto un notevole successo già l'anno scorso ed ha avvicinato diverse ragazze a questo sport - continua Vagnoni - quest'anno alle tre regioni organizzatrici della passata edizione di Umbria, Marche e Toscana si è aggiunta anche l'Emilia Romagna, a testimonianza della crescita di questa disciplina».

Questa la classifica di giornata: Femminile Promo: 1) Ilaria Turrini (Mc Racing), 2) Giulia Sartini (Carpe Diem), 3) Linda Guidi (Speedy Drivers), 4) Ylenia Giansanti (Città di Castello), 5) Gloria Baldolini (Team 2T). Femminile Top: 1) Giada Scaramagli (Motocross), 2) Alessia Sebastiani (Fix Racing), 3) Jessica Fabi (Uisp Lazzarini), 4) Adele Innocenzi (Speed Passion), 5) Silvia Gomitoli (All Sport), 6) Serena Liviani (Team Vola).

Passando all'enduro, è stata la volta del VIII Memorial Mauro Boccioni, valido come terza prova del Campionato Umbro Enduro



Moto per tutti. Sopra, il podio tutto femminile della prima prova del Trofeo Centro Italia di cross. A fianco, i vincitori del Memorial Boccioni di enduro

Uisp, organizzata dall'Asd Team Professional di Passignano sul Trasimeno. Gli uomini guidati dal presidente Mirco Fusco hanno allestito il paddock a Castel Rigone presso la Rigonella. Ben 145 sono stati i piloti partecipanti e molto pubblico è intervenuto sia alla partenza che presso la prova speciale.

«Un ringraziamento va al comune di Passignano e in particolare al vice sindaco Eugenio Rondini presente anche alle premiazioni, ai privati che ci hanno consentito il passaggio sui loro terreni, ai familiari di Mauro Boccioni e a tutte le persone che ci hanno aiutato durante lo svolgimento della manifesta-



zione» - hanno dichiarato gli organizzatori del Team Professional.

Vincitori di giornata per categoria: Classe 1E (Elite Open): Roberto Bazzurri. Classe 2S (Super 250 CC): Alessio Bucciarello. Classe 3S (Super Oltre 250 CC): Alex Pellegrini. Classe 4S (Super Veteran Over 45 Open): Sergio Bazzurri. Classe 5P (Promo 250 CC): Andrea Pellegrini. Classe 6P (Promo Oltre 250 CC): Roberto Morelli. Classe 7P (Promo Cadetti Under 23 125CC): Alessio Beccafichi. Classe 8P (Promo Veteran Over 45 Open): Michele Palma. Classe 9P (Promo Cadetti Under 16 50 CC): Lorenzo Bazzurri. Classifica a squadre della giornata: 1) Master Ps Giovanni, 2) Foligno Enduro Team, 3) Team Professional.

## Forum Terzo Settore Umbria, nuova segreteria e tutte le priorità

PERUGIA - Rilanciare con forza il Forum regionale del Terzo Settore Umbro, individuando alcune priorità che riguardano il tema dei diritti, la partecipazione, la promozione sul territorio. E' con questi obiettivi che da alcuni mesi le principali organizzazioni che in Umbria rappresentano il volontariato, la promozione sociale e la cooperazione sociale hanno avviato una serie di incontri preparatori all'assemblea regionale nella quale è stato approvato il nuovo statuto in linea con quello del Forum Nazionale e si è rinnovata la segreteria regionale nella quale sono stati eletti 9 membri: Alessandra Paciotto (Legambiente Umbria), Andrea Bernardoni (Legacoop/Arcs Umbria), Carlo Di Somma (Confcooperative/Federsolidarietà), Catina Bufo (CNCA Umbria), Ladis Kumar Antony Xavier (Acli Umbria), Paolo Tamiazzo (Arca Umbria), Stefano Rumori (Uisp Umbria), Tiziana Ciabucchi (Auser Umbria), Carlo Biccini (Asad).

La rinnovata segreteria del Forum ha poi nominato i tre portavoce regionali: Paolo Tamiazzo, che del Forum sarà anche il legale rappresentante, Andrea Bernardoni e Tiziana Ciabucchi; tesoriere Ladis Kumar Antony Xavier. A tutti gli altri membri della segreteria sono stati assegnati incarichi operativi e di rappresentanza su settori specifici che permetteranno di perseguire le priorità che il rinnovato Forum si è dato.

Priorità che riguardano il tema dei diritti, in particolare modo delle persone più deboli che vivono in condizioni di disagio, economico e sociali, e che hanno pagato il prezzo più alto negli anni della crisi; l'azione di rilancio della partecipazione anche attraverso la costituzione dei Forum cittadini; una riflessione allargata sulle novità contenute nella nuova Legge Delega di Riforma del Terzo Settore e sul nuovo modello di sussidiarietà che ne consegue, coinvolgendo in una modalità nuova il Terzo Settore e rafforzando la rappresentanza nei confronti del Governo Regionale e delle Istituzioni Territoriali; la promozione, il coordinamento e il sostegno alle reti inter-associative evidenziano i valori, i progetti e le istanze su dimensione territoriale, quindi provinciale e regionale.

## Mountain bike Marco Forzini primo al traguardo davanti a Simone Magi e Milo Burzi 24° Circuito del Castello, seconda prova di Campionato a Castiglione del lago

CASTIGLIONE DEL LAGO - Tradizionale appuntamento con il ciclismo umbro targato Uisp, si è svolto a Castiglione del Lago il «Circuito del Castello», gara di mountain bike tra le più longeve della regione, giunta alla 24esima edizione. La manifestazione era valida come 5° prova del Circuito XC Colli&Valli e come 2° prova del Campionato regionale XC Uisp.

Al via oltre cento atleti che si sono dati battaglia sulle sponde del Trasimeno. Splendida giornata di sole e numeroso pubblico a fare da cornice alla competizione. A spuntarla su tutti è stato Marco Forzini del Factory team Battifolle che ha

preso la testa della corsa fin dalle prime battute ed è riuscito a contenere il ritorno negli ultimi giri di uno scatenato Simone Magi del club Quota Mille che ha concluso al secondo posto. Terzo Milo Burzi del Team Pasquini. Tra le ragazze vince Cristina Lippi della Ciclistica Valdarbia la Popolare, davanti a Ernestina Frosini del Biking Team Arezzo e Anna Tomassini dell'UC Petignano. Prima società classificata la Asd Donkey Bike Sinalunga davanti a Scott-Pasquini Stella Azzurra e Ciclo Club Quota Mille.

Classifiche per Categoria: Cat. A1: 1) Marco Forzini (Factory Team Battifolle), 2) Daniele Rossi (Avis Pratovecchio), 3) Jacopo Venturini (Scott-Pasquini), 4) Lorenzo Donati (Ce Quota Mille), 5) Edoardo Pinzi (Team Npm Chianciano). Cat. A2: 1) Simone Magi (Ce Quota Mille), 2) Milo Burzi (Scott-Pasquini), 3) Vega Burzi (Cicli Taddei), 4) Luca Boninsegni (Scott-Pasquini), 5) Gabriele Marignani (Scott Pasquini). Cat. A3: 1) Henry Ccccarelli (Team Bikestar), 2) Stefano Migliorini (Lifestyle Raging), 3) Gianluca Pragati (Cicli-

simo Terontola), 4) Cristiano Meloni (Villastrada), 5) Nicola Gori (Mtb Castiglione del Lago). Cat. A4: 1) Alessio Brandini (Donkey Bike), 2) Cesare Dini (Team Bike Lunano), 3) Marco Peraio (Villastrada), 4) Gino Bianchini (Ciclismo Terontola), 5) Sandro Coscelschi (Team Bike Pionieri). Cat. A5: 1) Massimo Burzi (Cicli Taddei), 2) Guido Bichi (Cavallino), 3) Roberto Fazzuoli (Biking Team Arezzo), 4) Gino Pericaci (Scott-Pasquini), 5) Franco Limoni (Steels Bike). Cat. A6: 1) Gianfranco Risciaio (Cicl. Terontola). Cat. Dilettanti: 1) Alessio Trabalza (Ce Quota Mille), 2) Philip Pink (Cavallino), 3) Leonardo Tanganelli (Pol. Ass. Spo Arezzo), 4) Matteo Severi (Cavallino). Cat. Donne: 1) Cristina Lippi (Valdarbia la Popolare), 2) Ernestina Frosini (Biking Team Arezzo), 3) Anna Tomassini (UC Petignano).

Classifica Generale Campionato Regionale Uisp dopo la seconda prova: Cat. A1: 1) Christian Dicaldo (Club Sportivo Villastrada), 2) Walter Chiappini (MTB Castiglione del Lago). Cat. A2: 1) Nico Fucelli (Pol. Moiano), 2) Massimo Batino (Pol. Moiano). Cat. A3: 1) Cristiano Meloni (Club Sportivo Villastrada), 2) Nicola Gori (MTB Castiglione del Lago), 3) Massimo Pacini (MTB Castiglione del Lago), 4) Donatello Bianchini (MTB Castiglione del Lago), 5) Giovanni Cupella (Pol. Moiano). Cat. A4: 1) Marco Peraio (Club Sportivo Villastrada).



I vincitori Il podio della 24° edizione del Circuito del Castello

## Festa dello sport: al via la quattro giorni di eventi targata Uisp

6 maggio 2015 - aggiornato alle 08:14

GROSSETO – Al via la Festa dello Sport, la quattro giorni di sport per tutti targata Uisp. Si parte quindi giovedì, alle 16, con la musica e le coreografie degli studenti del liceo scientifico, seguiti dalle insegnanti Innocenti e Pedicelli. Alle 17 la cerimonia di inaugurazione con l'esibizione delle Cheerleaders della Polisportiva Olimpia, della ginnastica e del circo Mantica, con il saluto delle autorità.

Alle 17,30 torneo di calcio giovanile e solidarietà, con la mostra di fiori e piante dell'associazione Serenamente, stand e laboratori, presenti per tutta la festa, con attività di educazione alla sicurezza stradale e all'alimentazione.. Alle 18 esibizione di ginnastica della Polisportiva Barbanella Uno. La sera scuola di musica con il karaoke. Sempre in funzione bar e stand gastronomico